

Vigevano, segregato in casa per 4 anni dalla ex e tre amici: rubati 500mila euro. Ha chiesto aiuto lanciando oggetti ai vicini - Il Messaggero

Data: 19/07/2025

Link:

https://www.ilmessaggero.it/italia/segregato_in_casa_dalla_ex_vigevano_rubati_500mila_euro_perche_chi_e_cosa_e_successo-8966174.html

3 Minuti di Lettura

sabato 19 luglio 2025, 18:14 - Ultimo aggiornamento: 23:54

Ore 18 - Newsletter

Il punto serale sulle notizie del giorno **Iscriviti** e ricevi le notizie via email

Un inferno durato quattro anni. Segregato, chiuso nella propria abitazione dalla sua ex e da tre complici, senza alcuna possibilità di comunicare con l'esterno. E con l'intento di depredare il suo [patrimonio](#) da 500mila euro. È l'inferno vissuto da un 40enne di [Vigevano](#), in provincia di Pavia, affetto da problemi di infermità psichica e incapace di badare a se stesso. L'uomo, per 1.460 giorni, è stato rinchiuso tra le mura della sua stessa casa divenuta una prigione: senza acqua calda né riscaldamento. Una cattività nel luogo che per lui doveva essere il più sicuro in cui anche il cibo era razionato e le interazioni con l'esterno erano, di fatto, inesistenti.

Cosa è successo

Nulla era stato lasciato al caso: sul muro perimetrale era stato collocato persino del filo spinato che rendeva impossibile al 40enne qualsiasi tentativo di fuga. Il ritrovamento dell'uomo risale a fine novembre, a opera di una Volante, chiamata da alcune persone che avevano segnalato il lancio di oggetti nel loro cortile da parte dell'occupante della villa accanto. Forse un tentativo disperato dell'uomo di comunicare con l'esterno e chiedere aiuto. All'interno dell'abitazione, gli agenti hanno trovato rinchiuso il proprietario in evidente stato confusionale e di abbandono. L'uomo è stato immediatamente trasferito all'ospedale civile di Vigevano. La Procura di Pavia ha affidato le indagini agli agenti della Squadra Mobile. Gli investigatori hanno fatto scattare immediatamente le verifiche, con appostamenti, ascolto di testimoni, esame della documentazione sanitaria dell'uomo e accertamenti sulle sue condizioni economiche e patrimoniali.

Le indagini

Al termine delle verifiche, il gip ha emesso un'ordinanza a carico dell'ex compagna e di altre tre persone (una donna e due uomini), accusate di sequestro di persona, abbandono di incapace, circonvenzione di incapace e

truffa aggravata. Nel provvedimento del giudice sono stati disposti il divieto di avvicinamento alla vittima e di comunicare con lui, oltre all'obbligo di indossare il braccialetto elettronico. Secondo l'impianto accusatorio, gli indagati avrebbero tenuto la vittima in quello stato per sottrargli centinaia di migliaia di euro. «Il disegno criminoso, che poggiava sulla figura della donna, la quale si è avvalsa nelle varie fasi del suo compimento del pieno e consapevole appoggio degli altri sodali, ha rischiato di mettere in serio pericolo di vita l'uomo, essendo lo stesso una vittima vulnerabile», si legge negli atti dell'indagine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

```
' outbrainEl.insertAdjacentHTML("afterBegin", AdCodeOutbrain); loadScript('//widgets.outbrain.com/outbrain.js',
function(){ // cerco il widget. Necessario se c'è un'altro widget di Outbrain in pagina (es: inread)
OBR.extern.researchWidget(); }); } function onPageReady(callback) { if (typeof callback !== 'function') { return;
} if (document.readyState === 'loading') { document.addEventListener('DOMContentLoaded', callback, { once:
true }); } else { callback(); } } function AnnunciOutbrain(callback) { var outbrainDiv =
document.getElementById('outbrainWait'); // Verifica se l'elemento esiste if (outbrainDiv) { // Modifica l'id
dell'elemento div outbrainDiv.id = 'outbrain'; } var load_method = impostazioni_testata.outbrain.load_method ||
'first-interaction'; var outbrainEl = document.getElementById('outbrain'); CED.log("outbrain load_method:" +
load_method); if (load_method === 'user.not-subscribed') { _waitOnceFor('user.subscribed', function () { //
Elimino l'ingombro del contenitore Outbrain per gli utenti abbonati var outbrainEl =
document.getElementById('outbrain') || document.getElementById('outbrainWait'); if (outbrainEl) {
outbrainEl.style.display = 'none'; } }); } if (load_method === 'page-ready') { onPageReady(callback); } else if
(load_method === 'when-near-viewport') { // outbrain parte solo quando scrollando arriva abbastanza vicino alla
viewport if (typeof callback === "function") { // Listen for the scroll event //document.addEventListener('scroll',
onScroll(outbrainEl,callback), false); CedsWNV.watch(outbrainEl, callback, { checkInterval: 300, offset: 500 });
/*devo chiamare la funzione con argomenti e variabili */ } } else { // DEFAULT: outbrain parte alla prima
interazione o dopo il timeout inattività _waitOnceFor(load_method, callback); } }
AnnunciOutbrain(WidgetOutbrainTag);
```

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Famiglia nel bosco, recintata la nuova casa: è pronta per il ritorno dei bimbi.](#)

[Sopralluogo dell'architetta](#)

[«Non riesco a dormire, ho giocato sul telefono e la mia vita è cambiata. Ora posso ristrutturare casa»](#)

[L'attore Michael Madsen aveva una casa a Fallo, il figlio: «Ci viveva come uno sconosciuto, diventerà un film»](#)

[Perugia, trova in casa tre topi d'appartamento e li affronta da solo a mani nude](#)

«La Torre di Chia, ultima casa di Pasolini, non sia consegnata in mani sbagliate»

Ristrutturare casa? Dal 3 agosto niente permesso senza pannelli solari: come mettersi in regola e le deroghe

Famiglia nel bosco, la richiesta dei genitori: «La nuova casa pronta entro Natale»

Superbonus, da oggi si cambia: nuovo modello per cessione credito e sconto in fattura

Articolo originale:

https://www.ilmessaggero.it/italia/segregato_in_casa_dalla_ex_vigevano_rubati_500mila_euro_perche_chi_e_cosa_e_successo-8966174.html

Generato da armandopassaro.it il 30/07/2026 00:21

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532